

MARCIANUM

VII (2011) n. 2



MARCIANUM PRESS

Marcianum

<i>Direttore Scientifico</i>	Fabio Tonizzi
<i>Direttore Responsabile</i>	Sandro Vigani
<i>Comitato di Redazione</i>	Gianni Bernardi Marco Da Ponte Renzo Gerardi Alberto Peratoner Nicola Petrovich Fabio Tonizzi
<i>Segreteria di Redazione</i>	Nicola Petrovich
<i>Redazione</i>	Marcianum Press S.r.l. Dorsoduro 1 – 30123 Venezia Tel. +39 041 29 60 608 e-mail: marcianumpress@marcianum.it www.marcianumpress.it
<i>Ufficio Abbonamenti</i>	Tel. +39 041 29 60 608 Fax +39 041 24 19 658 e-mail: abbonamenti@marcianum.it

La rivista è semestrale – condizioni per il 2011

Abbonamento annuale Italia:	€ 48,00
Resto del mondo:	€ 75,00
Prezzo del fascicolo:	€ 27,00
Annata arretrata Italia:	€ 75,00
Annata arretrata estero:	€ 105,00

Per la riproduzione anche parziale degli scritti è necessaria l'autorizzazione esplicita della Direzione.

Le opinioni liberamente espresse dagli autori degli articoli, note e recensioni qui pubblicati non rispecchiano necessariamente gli orientamenti dottrinali della rivista né dello Studium Generale Marcianum e vanno quindi considerate di esclusiva responsabilità di ciascun collaboratore.

Autorizzazione del Tribunale di Venezia n. 1515 del 26.09.2005

Indice

Sommari 227

FABIO TONIZZI

Presentazione 231

Articoli

ANGELO SCOLA

L'insegnamento di Karol Wojtyła e l'uomo post-moderno 237

PAUL JOSEF CORDES

“Chi manderò?”. Le radici della nuova evangelizzazione 245

GIANLUIGI PASQUALE

*La Chiesa sacramento di Cristo:
l'ecclesiologia negli interventi di Wojtyła* 257

ANDREA RICCARDI

Un pontificato all'insegna del Concilio 279

GILFREDO MARENGO

Una recezione «pastorale» del Vaticano II 296

VITTORIO POSSENTI

*«La Verità che dobbiamo all'uomo è, anzitutto, una verità
sull'uomo stesso». Persona e personalismo in Giovanni Paolo II* 321

NICOLA PETROVICH

*Il corpo come sacramento primordiale. Riflessioni a partire
dalle catechesi di Giovanni Paolo II* 337

Recensioni e schede bibliografiche

- G. MARENGO, *Giovanni Paolo II e il Concilio. Una sfida e un compito* (Nicola Petrovich) 369
- A. RICCARDI, *Giovanni Paolo II. La biografia* (Massimo Mancini) 373
- B. SORGE, *La traversata. La Chiesa dal Concilio Vaticano II ad oggi* (Marco da Ponte) 375

SOMMARI

A. SCOLA, *L'insegnamento di Karol Wojtyła e l'uomo post-moderno*

La post-modernità riduce la fede ad un'opzione tra le altre e riconosce l'unica oggettività alle scienze sperimentali che sole possono descrivere l'uomo. Wojtyła-Giovanni Paolo II indica tre strade per recuperare l'uomo e per indagare il suo enigma: la comune esperienza, la relazione uomo-donna, la domanda circa la fragilità e del dolore. Giovanni Paolo II, profondamente segnato dal Concilio Vaticano II, ripropone la centralità di Cristo come pienezza della esperienza comune ed elementare che solo può rispondere alle domande dell'uomo contemporaneo.

Post-modernity reduces the faith to an option among others and strictly acknowledges the objectiveness of experimental sciences as a unique possibility to describe man. Wojtyła, Pope John Paul II indicates three ways to re-establish man and to enquire into his enigma: the common experience, the relationship man-woman, the question regarding frailty and suffering. John Paul II deeply marked by the Second Vatican Council re-proposes the centrality of Christ as fullness of the common and primary experience who alone can answer to the questions of contemporary man.

P.J. CORDES, *“Chi manderò?”. Le radici della nuova evangelizzazione*

Giovanni Paolo II ha contribuito personalmente al Concilio Vaticano II e ne ha dato fattiva attuazione come Pontefice. In questo studio si avanza la tesi che una delle principali novità conciliari sia stato il recuperare il dovere di missionarietà di tutta la Chiesa, anche dei laici e non solo dei presbiteri. Si analizza quindi nel pensiero di Giovanni Paolo II la categoria di “Nuova evangelizzazione”, la sua origine quando era cardinale, il suo nesso con il Concilio e la sua centralità nell'opera del papa polacco.

John Paul II has contributed personally to Vatican Council II and has given an effective implementation during his pontificate. This particular study approaches the thesis of one of the main innovations of the Council that is: the reestablishment of the missionary duty of the whole Church, including the lay and not only the clergy. Therefore, we have analyzed, in the thought of John Paul II, the category of the “New Evangelization”, its origin when he was cardinal, its relationship with the Council and its centrality in the work of the Polish Pope.

G. PASQUALE, *La Chiesa sacramento di Cristo: l'ecclesiologia negli interventi di Wojtyła*

Questo studio, attraverso l'analisi testuale e filologica di tutti gli interventi fatti durante il Concilio Vaticano II (1962-1965) dall'Arcivescovo Karol Wojtyła, recu-

pera gli elementi ecclesologici che configurano la Chiesa “sacramento di Cristo”, quale apparirà poi nella Costituzione dogmatica *Lumen gentium*. In particolare si evince che, secondo Wojtyła, la Chiesa annuncia la vocazione soprannaturale dell’uomo in Cristo, essendo essa quel popolo di Dio fin dal mistero dell’incarnazione. Inoltre, sfatando l’ipotesi che l’apporto ecclesologico di Wojtyła al Vaticano II fosse stato marginale, l’articolo ne evidenzia, invece, il contributo *determinante*, attraverso l’intuizione che la Chiesa è una “*communio*” apostolica, la sola condizione, probabilmente, adeguata a ripristinare il dialogo tra le generazioni perché, dell’uomo, è capace di mostrarne la luminosa e accomunante verità: il suo essere stato creato a immagine di Dio.

This study, based on a textual and philological analysis of the contributions of the Archbishop Karol Wojtyla to the Second Vatican Council (1962-1965) brings together those ecclesiological elements that make the Church “The Sacrament of Christ”, and which subsequently appeared in the doctrinal Constitution Lumen Gentium. What is particularly evident is that, in Wojtyla’s view, the Church declares the mystical calling of Mankind in Christ, as having been the people of God ever since the mystery of the Incarnation. Moreover, in putting aside the hypothesis that Wojtyla’s ecclesiological contribution to Vatican II was marginal, this article provides evidence to the contrary, namely that an apostolic “communio”, probably the only one condition able re-establish a dialogue across the generations because it is Man that is able to demonstrate this shining, unifying truth: he has been created in the image of God.

A. RICCARDI, *Un pontificato all’insegna del Concilio*

Giovanni Paolo II è stato un conservatore o un progressista? Come si è posto nei confronti del Concilio Vaticano II? Questo articolo cerca di ripercorrere, dal punto di vista storico, come il papa polacco si è misurato con il grande evento conciliare a cui ha preso parte. Si evidenzia come Giovanni Paolo II sfugge alle categorie politiche di conservatore e progressista, ma abbia dato una valenza profondamente spirituale al significato del Concilio. L’obiettivo principale che lo ha sostenuto è stato il cercare di rendere la Chiesa capace di parlare agli uomini del XX secolo. Per lui essere innovatore non era farsi dettare l’agenda dal mondo moderno, ma vivere appieno la missione di evangelizzatore.

Was John Paul II a conservative or a progressive? How did he face the Vatican Council II? This article tries to think back to, from the historical point of view, the way the Polish Pope has estimated the big event of the Council to which he has taken part. It highlights how much John Paul II escapes the categories of political studies related to the conservative or progressive theories and his deep spiritual evaluation of the Council. His main and leading objective was to try to render the Church able to talk to the men of the XX century. For him to be an innovator was not to be acquainted with the agenda of the modern world, but to live fully the mission of evangelization.

G. MARENGO, *Una recezione «pastorale» del Vaticano II*

Questo studio cerca di analizzare come Giovanni Paolo II abbia cercato di attuare il Concilio Vaticano II soprattutto nei primi anni di pontificato. Per il papa polacco il Concilio è stato soprattutto un evento eccezionale di Chiesa a cui ha partecipato e che lo ha indelebilmente segnato. I registri con cui vengono interpretati lo sguardo e l'azione di Giovanni Paolo II verso il Concilio sono quelli dell'esperienza, dell'*ecclesiologia di comunione* e soprattutto di *pastoralità*. Il Sommo Pontefice prima che un teologo o storico era un pastore che voleva far rivivere l'esperienza del Concilio considerato un dono dello Spirito Santo.

This study analyses how John Paul II has tried to carry out the Vatican Council II particularly in the first years of his pontificate. For the Polish Pope the Council has been, above all, an ecclesial event to which he has participated and which has marked for ever the registers that interpret the view and the action of John Paul II according to the Council, namely: "experience", "communion ecclesiology" and primarily "pastoral charges". The Supreme Pontiff, before being a theologian or a historian, he was a Pastor dedicated to help others to relive the experience of the Council considered as a gift of the Holy Spirit.

V. POSSENTI, «*La Verità che dobbiamo all'uomo è, anzitutto, una verità sull'uomo stesso*». *Persona e personalismo in Giovanni Paolo II*

In molta parte del pensiero di Wojtyła (e poi in Giovanni Paolo II) è possibile rilevare una spiccata sensibilità antropologica centrata sulla nozione di persona. Da questo bagaglio culturale egli ha operato una vera e propria rilettura personalista del Concilio che si potrebbe chiamare 'personalista-comunitaria'. Questo ha dato vita in Giovanni Paolo II ad una antropologia costantemente attenta alla dignità della persona e a difendere il nesso, spesso misconosciuto, tra antropologia ed etica personalistica.

In many parts of the thought of Wojtyła (and afterwards in John Paul II) it is possible to notice a remarkable anthropological sensibility focusing upon the notion of person. Through this particular education he has operated a real and proper personalist re-reading of the Council which can be called "communitarian-personalist". This has given life to a type of anthropology constantly attentive towards the dignity of the person, defending the relationship, often underestimated, between anthropology and personalistic ethic.

N. PETROVICH, *Il corpo come "sacramento primordiale". Riflessioni a partire dalle catechesi di Giovanni Paolo II*

Nelle catechesi di Giovanni Paolo II, pronunciate all'inizio del suo pontificato, si parla del corpo come "sacramento primordiale". Questo studio cerca di analizzare questa originalissima categoria antropologica. Il corpo, in quanto sempre sessualmente connotato, rivela una dimensione sponsale ed è un primordiale annuncio del disegno del Padre di unire la Chiesa sposa a Cristo sposo. Inoltre l'uomo comunica sempre attraverso il corpo, mediante i suoi dinamismi simbolici nuziali ed è un sacra-

mento primordiale perché la rivelazione di Dio, che parla all'uomo alla maniera umana, ripercorre la *ratio sacramentalis* del corpo. Quindi la rivelazione del Padre – che passa attraverso la carne di Cristo, la Chiesa suo mistico corpo e i sette sacramenti – riproduce i dinamismi simbolici nuziali del corpo.

In the catecheses that John Paul II pronounced at the beginning of his pontificate he speaks of the human body as a “primordial sacrament”. This very original anthropological category is analysed in this study. The body being sexually characterized, reveals a spousal dimension and it is a primordial announcement of the design of the Father to unite the Church spouse in sacred bonds to Christ, the bridegroom.

*Moreover, man always communicates through his body and its nuptial symbolic dynamism. It is a primordial sacrament because God's revelation, speaking to man in human manner, reproduces the *ratio sacramentalis* of the body. Therefore the revelation of the Father – passing on through the flesh of Christ, the mystic body of the Church and the seven sacraments – has the same nuptial symbolic dynamism of the human body.*